



FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI
Segreteria di Coordinamento
UniCredit S.p.a.
info@fabiunicredit.org - www.fabiunicredit.org

Mozione conclusiva dei lavori del Coordinamento Rsa Fabi di UniCredit S.p.A.

Nei giorni 30 e 31 maggio, si è tenuto a Rimini il **Coordinamento delle RSA FABI di UniCredit Spa.**

Dopo l'intervento del **Segretario Nazionale Mauro Morelli** e la relazione del **Segretario Responsabile Angelo Di Cristo**, fatta a nome della Segreteria, si è aperto il dibattito con le RSA che, con i loro interventi, hanno animato le due giornate del Coordinamento.

Nei numerosi interventi da parte delle RR.SS.AA., provenienti da ogni parte d'Italia, si è riconosciuto **il positivo lavoro della Segreteria e la meticolosità della comunicazione**, ed è stato, inoltre, evidenziato come la situazione lavorativa all'interno della Banca si stia gradualmente deteriorando.

In particolare sono state segnalate:

- notevoli criticità sugli **organici nella rete**, nonostante la discutibile riorganizzazione con chiusure e riduzione degli orari delle filiali, attraverso l'estensione sul territorio nazionale del modello cash less/cash light;
- la persistenza di **pressioni commerciali**, acuitesi il mese scorso per il **buy back** e negli ultimi giorni a seguito della campagna di **vendita di smart-phone e tablet**; questi ultimi prodotti offensivi delle professionalità dei lavoratori e proposti a condizioni non particolarmente competitive;
- l'impatto negativo dell'ulteriore **riportafogliazione** della clientela corporate che costringe i gestori per l'ennesima volta a ricostruire la rete di relazioni con la clientela loro affidata, con le difficoltà derivanti dalla concentrazione delle criticità in singoli portafogli;
- una eccessiva recrudescenza dei **provvedimenti disciplinari, accompagnata da** un inasprimento delle sanzioni comminate, spesso per futili motivi e senza tener conto della particolare congiuntura;
- l'erogazione parziale e in alcuni casi guidata da criteri incomprensibili del **sistema incentivante, sempre criticato dalle OO.SS per l'assenza di trasparenza e di equità.**
- l'emergere di continue **problematiche operative**, a fronte di un flusso continuo di circolari, spesso mirate a scaricare responsabilità sui dipendenti;
- numerosi casi di abbassamento del **giudizio professionale** spesso legato al non raggiungimento di obiettivi commerciali inarrivabili.

Nei giorni 3 e 4 giugno, riprenderanno a Milano gli incontri con all'ordine del giorno il tema degli Inquadramenti e del Premio Aziendale 2012.

Pertanto :

L'OdC delle RR.SS.AA. FABI di UniCredit Spa ritiene che il nostro Sindacato, all'interno della banca e del gruppo, si sia sempre dimostrato realista e si sia assunto importanti responsabilità, quale ad esempio è stato il recente accordo sulle uscite anticipate. Ricontriamo invece un diverso atteggiamento da parte dell'Azienda, poco coerente rispetto ai valori che quotidianamente proclama, in particolare quelli della Responsabilità Sociale d'Impresa.

A tal proposito, sarà posta molta attenzione al rispetto della norma contrattuale che prevede il versamento del 4% della retribuzione da parte del management del Gruppo al Fondo per l'Occupazione, così come accaduto per tutti gli altri lavoratori.

L'attenzione del Sindacato sulla sostenibilità dei costi del personale non trova analogia determinazione da parte aziendale nell'affrontare quelle sacche di spreco ed inefficienza che persistono ad "alto livello", ancora meno tollerabili a fronte della evidente riduzione di risorse per il resto del personale.

Per i motivi suesposti si ritiene quindi necessario, a livello centrale come a livello periferico, rafforzare e presidiare l'interlocuzione sindacale, utilizzando tutti gli strumenti contrattuali previsti (incontri semestrali, controllo degli straordinari, rispetto della normativa, ecc.) e cercando di definire tutte le importanti questioni sindacali sulle quali non si è ancora trovata una soluzione condivisa.

Il fatto che si siano protratti i tempi per la definizione di due importanti accordi, ormai imprescindibili, su temi centrali come quello degli **Inquadramenti** e del **Premio Aziendale 2012**, non giustifica soluzioni al ribasso.

Sull'annosa vicenda degli inquadramenti l'OdC FABI Unicredit Spa attribuisce alla Segreteria di Coordinamento FABI Unicredit Spa mandato a proseguire nella trattativa e sottoscrivere un accordo alle migliori condizioni possibili, tenendo conto della professionalità maturata ed espletata quotidianamente dai lavoratori.

Sul Premio Aziendale 2012 il Coordinamento invita la Delegazione di Gruppo FABI Unicredit a trovare e sottoscrivere soluzioni coerenti con l'erogazione del dividendo agli azionisti e il miglioramento dei risultati del Gruppo negli ultimi trimestri.

La Segreteria dell'Organo di Coordinamento si impegna ad affrontare, con spirito costruttivo ma risolutivo, le numerose problematiche sopra segnalate, per consentire ai colleghi di lavorare con il consueto impegno e in condizioni di serenità.

In ogni territorio, nella rete, nelle Competence Lines, nelle nuove strutture operative della banca come Call Centers e Special Credit, **i Rappresentanti Sindacali della FABI confermano e rafforzano l'impegno quotidiano per raccogliere e affrontare tutte le problematiche dei Lavoratori di Unicredit Spa.**

L'O.d.C. FABI di UniCredit S.p.A. esprime la propria contrarietà alle esternalizzazioni di attività e Lavoratori che avvengono in UBIS S.C.P.A. e dichiara la propria solidarietà al Coordinamento Fabi di Ubis per tutte le iniziative intraprese.

Rimini, 31 maggio 2013

**La Segreteria dell'Organo di Coordinamento FABI
UniCredit SpA**